



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Regione Autonoma della Sardegna
DG Pianificazione Urbanistica Territoriale
Prot. n. Prot. Uscita del 14/05/2012
nr. 0027371
Classifica XII.1.2
04-02-00

Cagliari,



Oggetto: Parere sulla compatibilità della normativa nazionale in materia di retrocessione di immobili abusivi acquisiti al patrimonio comunale.

In riscontro alla richiesta di parere formulata dal Comune in indirizzo, con nota del 25/03/2011 prot. n. 71218, si evidenzia che la Regione Sardegna, pur dettando un'autonoma disciplina in materia di abusivismo edilizio, nulla ha previsto circa la sanatoria delle opere abusive già acquisite al patrimonio Comunale, di cui all'articolo 39 comma 19, della legge 724 del 1994. A tal proposito si ricorda che, in generale, l'articolo 57 dello Statuto della Regione Autonoma della Sardegna stabilisce che nelle materie attribuite alla competenza regionale, fino a quando non sia diversamente disposto con leggi regionali, si applicano le leggi dello Stato.

Previsione analoga contiene l'art. 50 della legge regionale n. 23 del 1985 che, per quanto non espressamente previsto dalla presente legge, rimanda alle disposizioni contenute nella legislazione statale e regionale vigente.

Ciò premesso, poiché l'istituto in esame continua ad operare anche nell'ambito della nuova sanatoria generale contenuta nella legge n. 326 del 2003, recepita con alcune modifiche, dal legislatore regionale con la legge n. 4 del 2004, non sussiste impedimento all'applicabilità dello stesso anche alla Regione Sardegna.

Pertanto, trovando applicazione la suddetta normativa alla Regione Sardegna, può essere disposta la retrocessione dell'immobile.